

Impianto di depurazione Riscontrate irregolarità

Controlli eseguiti da Capitaneria di porto, Finanza e Arpacal

Rosaria Marrella
PIZZO

Sotto la lente di ingrandimento della Capitaneria di porto, della Locamare, della Guardia di finanza e dell'Arpacal finisce il depuratore di località Marinella. Sono state riscontrate alcune irregolarità e ora si attende l'esito delle analisi del campionamento eseguito dall'Arpacal. Il Comune si è immediatamente attivato per risolvere le anomalie e ha mosso una contestazione alla ditta che gestisce l'impianto. Da alcune indiscrezioni, si è appreso altresì che la Provincia, avrebbe diffidato il Comune ad adempiere alle prescrizioni per risolvere le irregolarità segnalate dai militari, ripristinando la regolare attività di depurazione. In caso di non ottemperanza - ma non è il caso del Comune napitano che si è immediatamente attivato - la Provincia potrebbe ritirare il permesso allo scarico. Del resto l'amministrazione ha fatto tanto per ottenere l'autorizzazione definitiva allo scarico, oltre a realizzare lavori e investire centinaia di migliaia di euro e

non vuole "ombre" nel prosieguo dell'attività di gestione.

Le problematiche riscontrate dalla Capitaneria di porto, dalla Guardia di Finanza e dall'Arpacal sono connesse alla impossibilità di smaltire i fanghi. Il problema maggiore sarebbe da addebitare alla strada d'accesso e alla difficoltà di accedere col camion per ritirare il cassone dei rifiuti da smaltire. «Dal controllo degli ultimi giorni (lo stesso che eseguono periodicamente) - rileva il sinda-



Fanghi sotto osservazione.
Il depuratore di Pizzo Calabro

co Gianluca Callipo - sono state evidenziate problematiche relative ad alcuni interventi che andavano eseguiti e che sono stati così segnalati. Il Comune si è prontamente attivato chiamando la ditta affinché provvedesse nell'immediatezza. Quest'ultima ha evidenziato che alcuni interventi non erano stati effettuati a causa della problematica della strada che ha creato per oltre un mese un blocco dell'accesso ai mezzi pesanti; problema che è stato comunque risolto nei giorni scorsi».

È infatti già in corso lo smaltimento dei fanghi, che era una delle problematiche maggiori, nonché altri interventi minori al fine di ripristinare la normalità. «Personalmente ringrazio i militari e gli altri soggetti di controllo per la loro attività d'azione, perché hanno consentito di evidenziare le problematiche e permesso anche a noi di stare dietro alla ditta e a controllarne il lavoro. Il responsabile di settore si sta occupando personalmente della vicenda per verificare che la ditta assolva al proprio onere, in quanto soggetto gestore. Intanto, dall'ufficio è stata avviata una contestazione alla ditta. Siamo pronti ad attivarci anche elevando sanzioni». ◀